



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 18/10/2022

Numero Registro Dipartimento 1315

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12778 DEL 20/10/2022

Oggetto: Intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante e successiva gestione” - CUP: J24J08000000008 CIG: 14336995D6 - Approvazione verbale di accertamento tecnico-contabile ex art. 138, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- il D.D.G. n. 5050 del 11.05.2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Sistemi infrastrutturali complessi” all’Ing. Giuseppe Iritano;
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché le successive determine e circolari esplicative dell’ANAC.

PREMESSO che:

- con decreto del Dirigente del Settore 20 del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque n. 1178 del 28.12.1999 sono stati assegnati ed impegnati fondi pari al 50% per gli interventi di cui al POP Calabria 1994-99 - Sottoprogramma 1 - “Altre Comunicazioni” - Misura 1.2, tra cui vi era anche il

progetto di “Completamento e ristrutturazione del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante”;

- la procedura di gara relativa all'intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante e successiva gestione” è stata indetta con avviso di gara pubblicato sul BURC parte III n. 11 del 17.03.2000 ed il relativo bando di gara è stato emesso in data 01.06.2000 (ex art. 19, co. 2, Legge 109/94);
- il verbale conclusivo di licitazione privata, rep. n. 828339 dell'8.05.2001, dichiarava provvisoriamente aggiudicataria della concessione l'ATI ICAD Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo mandataria) e Diamante Blu S.r.l. (mandante), che aveva presentato un progetto esecutivo dell'importo complessivo di £ 10.630.000.000 (€ 5.489.936,83), di cui £ 8.077.873.078 (€ 4.171.873,28) per lavori a corpo e a misura e £ 2.551.456.000 (€ 1.317.717,05) per somme a disposizione dell'Amministrazione regionale, con onere economico a carico della stessa Amministrazione pari ad € 2.065.827,60 ovvero pari al 37,63%.

CONSIDERATO che

- in data 30.11.2009 è stato sottoscritto tra la Regione Calabria e l'ATI ICAD Costruzioni Generali Srl- DIAMANTE BLU Srl il contratto di concessione rep. n. 3920, racc. n. 2849, con il quale è stato formalizzato l'obbligo, per l'ATI vincitrice, di realizzare la struttura e di curarne la sua gestione per un periodo di 20 anni;
- dopo l'approvazione della perizia di variante con apposito provvedimento dirigenziale (D.D.G. n. 11897 del 3.11.2015), in data 10.02.2016 sono stati sottoscritti tra Regione Calabria e A.T.I. ICAD Costruzioni Generali Srl- DIAMANTE BLU Srl i contratti rep. n. 28887 racc. 13113 e rep. n. 28888, racc. n. 13114, per l'affidamento dei lavori in variante e dei lavori complementari- I stralcio afferenti l'intervento *de quo*, giusta D.D.G. n. 11896 del 03.11.2015.

DATO ATTO che:

- essendo stato rilevato un enorme ritardo maturato dall'ATI affidataria nell'esecuzione dei lavori alla stessa affidati e l'insussistenza di valide ragioni volte a giustificare il predetto enorme ritardo, la perdurante inerzia della stessa ATI nel non procedere al rilascio di una nuova garanzia fideiussoria per la buona esecuzione del contratto, nonché il mancato pagamento dei canoni della concessione demaniale marittima, cui l'ATI era certamente obbligata ai sensi dell'art. 71 del contratto, con decreto dirigenziale n. 7546 del 21 luglio 2020 l'Amministrazione regionale ha disposto testualmente di risolvere il contratto di concessione rep. n. 3920 del 30.11.2009, l'atto aggiuntivo rep. n. 28887 del 10 febbraio 2016 e il contratto per l'affidamento di lavori complementari rep. n. 28888 del 10 febbraio 2016 per grave inadempimento dell'ATI ICAD Costruzioni Generali S.r.l.- Diamante Blu S.r.l. ai sensi degli articoli 71, comma 5, 90, 91, 92, 93 e 94 del Contratto di concessione, nonché di procedere, secondo le modalità di legge e di contratto, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e alla conseguente definizione tecnico-contabile dei lavori, nonché ai successivi adempimenti conseguenti consistenti nel ripiegamento del cantiere già allestito e nello sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 31051 in data 26 gennaio 2021 questo Ufficio ha convocato, per il giorno 28 gennaio 2021, un incontro con la Commissione di collaudo e la Direzione lavori finalizzato alla riconsegna delle aree al Comune di Diamante per la successiva realizzazione di un intervento di messa in sicurezza e ripristino delle stesse, nonché di completamento del molo;
- nel corso del suddetto incontro, l'Organo di collaudo ha chiarito di dover procedere, per effetto del provvedimento di risoluzione contrattuale, alla redazione di un verbale di accertamento

tecnico e contabile, in conformità a quanto disposto dall'art. 138, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- con nota prot. n. 176577 del 19.04.2021 l'Amministrazione regionale ha invitato la Commissione di collaudo a fornire specifiche informazioni in ordine allo stato dell'iter della procedura di accertamento tecnico-contabile di cui all'art. 138, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., allo scopo di procedere, in tempi rapidi, alla riconsegna delle aree oggetto di intervento al Comune di Diamante per la successiva realizzazione di un intervento di messa in sicurezza e ripristino delle stesse, nonché di completamento del molo.

PRESO ATTO che:

- in data 27 maggio 2021 la Commissione di collaudo, il Direttore dei lavori ed i rappresentanti della Regione Calabria hanno svolto, presso il cantiere dei lavori, una visita per l'accertamento tecnico-contabile delle opere parzialmente realizzate (ex art. 138, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- con comunicazione pec del 15.06.2021, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 274058 del 16.06.2021, la Commissione di collaudo ha trasmesso il verbale di visita per accertamento tecnico-contabile sopra richiamato ed il verbale di accertamento tecnico-contabile, ritenendo l'opera nel suo insieme non completata, non funzionale allo scopo per cui era stata progettata e quindi non collaudabile.

PRESO IN ESAME l'operato e le deduzioni dell'Organo di collaudo e richiesto, con apposita nota prot. n. 302309 del 5.07.2021, i chiarimenti ritenuti necessari all'esame del verbale di accertamento tecnico-contabile, con riserva, all'esito delle conseguenti valutazioni, di comunicare le determinazioni da assumere nell'ambito della procedura *de qua*.

PRESO ATTO che:

- con comunicazione p.e.c. del 12.07.2021, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 320876 del 15.07.2021, la Commissione di collaudo ha presentato i chiarimenti richiesti da questa Amministrazione;
- a seguito della riunione del 29.12.2021 svoltasi in videoconferenza tra i rappresentanti della Regione Calabria, il Direttore dei lavori e la Commissione di collaudo, con comunicazione p.e.c. del 11.01.2022, acquisita in pari data agli atti del Dipartimento al prot. n. 9196, detto Organo di collaudo ha trasmesso il nuovo Verbale di accertamento tecnico-contabile, per come concordato nella prefata riunione;
- nel suindicato verbale di accertamento la Commissione di collaudo ha tenuto conto della quantità e qualità dei lavori eseguiti e contabilizzati senza entrare nel merito della contabilità finale, essendo in corso un contenzioso legale tra la Regione e l'ATI ICAD Costruzioni Generali S.r.l.-Diamante Blu S.r.l., nonché dei lavori aggiuntivi.

DATO ATTO che con D.D.G. n. 6302 del 13.06.2022 questo Dipartimento regionale ha disposto quanto segue:

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante e successiva gestione", per tutte le attività di competenza della Regione Calabria il Dirigente reggente dell'UOA "Sistemi infrastrutturali complessi" l'Ing. Giuseppe Iritano, così come disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e dall'art. 5 della legge 7.08.1990 n. 241;
- di confermare il provvedimento di assegnazione dell'attività di supporto tecnico amministrativo nell'ambito del suindicato intervento, ivi compresa la gestione ed il controllo dei capitoli di bilancio afferenti alle opere in oggetto richiamate, al Settore "Infrastrutture di Trasporto" di questo Dipartimento, quale Ufficio competente alla realizzazione di infrastrutture di trasporto.

RITENUTO necessario:

- approvare il verbale di accertamento tecnico-contabile delle opere parzialmente realizzate (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dalla Commissione di collaudo ai sensi dell'art. 138, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- notificare, a mezzo p.e.c., il presente provvedimento, unitamente all'Allegato A:
 - al Comune di Diamante,
 - al Direttore dei Lavori;
 - alla Commissione di collaudo;
- demandare al Settore 2 UOA "Infrastrutture di Trasporto" di questo Dipartimento tutte le successive attività consequenziali e procedurali per dare seguito al presente provvedimento.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

Art.1)Di approvare il verbale di accertamento tecnico-contabile delle opere parzialmente realizzate (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dalla Commissione di collaudo ai sensi dell'art. 138, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art.2) Di notificare, a mezzo p.e.c., il presente provvedimento, unitamente all'Allegato A:

- al Comune di Diamante,
- al Direttore dei Lavori;
- alla Commissione di collaudo.

Art.3)Di demandare al Settore 2 UOA "Infrastrutture di Trasporto" di questo Dipartimento tutte le successive attività consequenziali e procedurali per dare seguito al presente provvedimento.

Art.4)Di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

Art.5)Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Art.6)Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.7)Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Lucia Capellupo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)